

PIANETA ECONOMIA

Macerata

I conti di Banca Macerata

«La raccolta è in crescita, via libera ai dividendi»

L'assemblea degli azionisti dell'istituto di credito: numeri positivi nel 2025
Accordo con il primo socio Cherry Bank per una collaborazione industriale

di **Diego Pierluigi**

Bilancio 2025 positivo e crescita costante per Banca Macerata: ecco la fotografia appena approvata dell'assemblea degli azionisti. La banca ha registrato una crescita della raccolta diretta del 6,5%, e un incremento, ancor più significativo della raccolta indiretta (+15,5%). Anche gli impieghi verso la clientela sono cresciuti del 9,6%, con un aumento superiore alle medie nazionali e regionali. Conseguentemente, i mezzi amministrati complessivi sono aumentati di oltre 110 milioni dal 2024 e ammontano ora a quasi 1,3 miliardi di euro. «Dal punto di vista economico - ha spiegato il direttore generale Toni Guardiani - il margine di intermediazione ha raggiunto 16,5 milioni di euro e l'utile netto si è attestato a 2,4 milioni, con un incremento di oltre 19% rispetto all'anno precedente. L'assemblea ha deliberato una distribuzione di dividendi pari al 40% dell'utile netto, con una remunerazione del capitale sociale pari a circa il 2,15%, rispetto all'1,80% del 2025. La banca ha poi continuato a investire nella presenza territoriale, con l'avvio di nuovi punti consulenza a Matelica e Corridonia e con la prossima apertura, entro l'anno, di una filiale nel capoluogo di regione Ancona, fermo restando l'impegno a favore di iniziative culturali, sportive e sociali».

«I dati del bilancio 2025 - ha in più precisato il presidente Ferdinando Cavallini - restituiscono l'immagine di una banca patrimonialmente solida, redditizia e profondamente legata al territorio. Il patrimonio netto ha raggiunto 51,7 milioni di euro, in crescita di oltre 4,4 milioni nel triennio 2023-25, che fa ascendere il valore intrinseco unitario delle azioni ad oltre 28 euro. Rilievante anche il livello di Cet1

L'ESPANSIONE

Avviati nuovi punti di consulenza a Matelica e Corridonia
Entro la fine dell'anno una filiale ad Ancona

che, pari al 18,89%, è di sicuro valore. Tutto quanto è la risultante di un modello di business consolidato, posto che la Banca è governata dal patto di sindacato. Anche in prospettiva, la stabilità azionaria è confermata, perché il patto ha confermato il suo impegno fino al 2028, dando anche la disponibilità per l'ingresso di altri soci. È in corso l'istruttoria della pratica autorizzatoria in BCE che, se risulterà positiva, porterà il patto ad avere quasi il 54% del capitale per l'ingresso di due nuovi azionisti, di cui uno è la Rappresentanza generale per l'Italia di Gama Life, compagnia assicurativa portoghese. Con il perfezionamento di questa partnership strategica, il modello di business si arricchirà di una strutturale forma di Bancassicurazione». Inoltre, è stato trovato un accordo con Giovanni Bossi, amministratore delegato del primo socio Cherry Bank (salito lo scorso dicembre al 19%), per avviare un rapporto di collaborazione industriale che crei sinergie e vantaggi per le due istituzioni, nel rispetto della reciproca autonomia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trend positivo

I VERTICI



Cavallini e Guardiani
Presidente e dg Banca Macerata

«I dati 2025 restituiscono l'immagine di una banca solida, redditizia e profondamente legata al territorio»

Un momento dell'assemblea degli azionisti di Banca Macerata, che si è svolta ieri pomeriggio



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

Formazione,
incontri e colloqui
con le aziende
in cerca di
giovani talenti.
Come te!

**CAREER
WEEK**
YOUR TIME
YOUR PLACE

**DAL 6
ALL'8
MAGGIO
2026**



www.unimc.it



Con il patrocinio di
**REGIONE
MARCHE**